

NORME PER LA TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI
(D.LGS 385 DEL 01/09/1993 e successivi aggiornamenti)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

LA CASSA DI RAVENNA S.p.A. – GRUPPO BANCARIO LA CASSA DI RAVENNA

Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza G.Garibaldi, 6 - 48121 Ravenna
Tel. 0544/480111 - Fax 0544/480535 - www.lacassa.com - E-mail: lacassa@lacassa.com
Cod. Fisc. / Partita IVA / numero di iscrizione al Registro Imprese di Ravenna 01188860397 - Codice ABI 6270.3
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia,
iscrizione all'albo delle Aziende di Credito presso Banca d'Italia n. 5096

In caso di offerta "Fuori Sede" compilare i riferimenti del soggetto che entra in contatto con il cliente:

Soggetto: _____ Società: _____ Qualifica: _____

Indirizzo: _____ Numero di telefono: _____ e-mail: _____

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto copia del presente documento dal soggetto sopra indicato:

Nome del Cliente: _____ Data e Firma del Cliente _____

La Banca non commercializza questo prodotto attraverso tecniche di comunicazione a distanza.

CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO

Con il mutuo o finanziamento chirografario una somma viene erogata dalla banca al cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento concordato. Il finanziamento può essere assistito da garanzie, diverse dall'ipoteca sull'immobile. Il cliente rimborsa il mutuo con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso che può essere fisso o variabile. Le rate possono essere mensili, trimestrali o semestrali.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

Mutuo a tasso fisso

Rimangono fissi per tutta la durata del mutuo sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate (nel caso di mutuo a rata fissa).

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

- nel caso di applicazione del tasso variabile, possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza;
- qualora si applichi il tasso fisso, impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso;
- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese), nel caso la Banca eserciti la facoltà contrattualmente prevista;
- nei mutui a tasso variabile è previsto un tasso di interesse minimo. Ciò fa sì che il tasso di interesse applicato non possa, comunque, mai essere inferiore al limite minimo fissato dal contratto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO a TASSO FISSO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Il costo totale di un mutuo può essere sintetizzato con il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il TAEG è espresso in percentuale annua sull'ammontare del finanziamento concesso e viene calcolato considerando oltre agli interessi (calcolati sulla base dell'anno commerciale: 360 giorni), tutte le spese, gli oneri e le imposte sostenute dal cliente per la concessione del finanziamento.

Grazie al TAEG è possibile confrontare più mutui tra di loro e scegliere il mutuo più conveniente in relazione alle proprie esigenze.

A titolo esemplificativo, si riporta il TAEG calcolato per un finanziamento, di Euro 80.000,00, con durata pari a 5 anni (60 mesi), rate mensili, a TASSO FISSO

TAEG dell'operazione nell'esempio pari al 7,99%, calcolato tenendo conto dei seguenti oneri:

Tasso di interesse annuo nominale fisso (parametrato all'IRS a 5 anni arrotondato ai 10 centesimi superiori, il cui valore attuale è pari a 0,20%, maggiorato di uno spread di 7,00 punti percentuali).		7,20%
Spese di istruttoria	Euro	600,00
Spese di incasso rata	Euro	3,30 per ogni rata
Imposta sostitutiva dello 0,25% sull'importo finanziato (prima casa)	Euro	200,00
Spesa complessiva per invio rendiconto e documento di sintesi annuo (per l'intera durata del finanziamento)	Euro	5,00

QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO a TASSO VARIABILE

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Il costo totale di un mutuo può essere sintetizzato con il TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale).

Il TAEG è espresso in percentuale annua sull'ammontare del finanziamento concesso e viene calcolato considerando oltre agli interessi (calcolati sulla base dell'anno commerciale: 360 giorni), tutte le spese, gli oneri e le imposte sostenute dal cliente per la concessione del finanziamento.

Grazie al TAEG è possibile confrontare più mutui tra di loro e scegliere il mutuo più conveniente in relazione alle proprie esigenze.

A titolo esemplificativo, si riporta il TAEG calcolato per un finanziamento, di Euro 80.000,00, con durata pari a 5 anni (60 mesi), rate mensili, a TASSO VARIABILE

TAEG dell'operazione nell'esempio pari al 6,49%, calcolato tenendo conto dei seguenti oneri:

Tasso di interesse annuo nominale, parametrato all'Euribor 6 mesi arrotondato ai 10 centesimi superiori (il cui valore attuale è pari a - 0,20%), maggiorato di uno spread di 6,00 punti percentuali. Il Tasso di interesse variabile così calcolato non potrà mai essere inferiore al 5,78% (Tasso Minimo)		5,80%
Spese di istruttoria	Euro	600,00
Spese di incasso rata	Euro	3,30 per ogni rata
Imposta sostitutiva dello 0,25% sull'importo finanziato (prima casa)	Euro	200,00
Spesa complessiva per invio rendiconto e documento di sintesi annuo (per l'intera durata del finanziamento)	Euro	5,00

VOCI DI COSTO		
Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione)		
Importo finanziabile	Massimo € 500.000,00	
Garanzia	Eventuale fidejussione	
Durata minima	4 mesi	
Durata massima	60 mesi	
TASSO VARIABILE	Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi(**)
	Spread (da aggiungere al Parametro di indicizzazione per determinare il Tasso del finanziamento)	Fino ad un massimo di 12,00 punti percentuali
	Tasso minimo	Fino ad un massimo del 7,50%
TASSO VARIABILE	Parametro di indicizzazione	BCE (***)
	Spread (da aggiungere al Parametro di indicizzazione per determinare il Tasso del finanziamento)	Fino ad un massimo di 13,00 punti percentuali
	Tasso minimo	Fino ad un massimo del 7,50%
TASSO VARIABILE	Spread (da aggiungere al Parametro di indicizzazione per determinare il Tasso del finanziamento)	Fino ad un massimo di 12,00 punti percentuali
	Tasso minimo	Fino ad un massimo del 7,50%
TASSO FISSO	Parametro di riferimento	IRS (*)
	Spread (da aggiungere inizialmente al Parametro di riferimento per determinare il Tasso del finanziamento poi applicato per l'intera durata del piano di ammortamento)	Fino ad un massimo di 12,00 punti percentuali
Tasso di interesse in caso di ritardato pagamento	Il tasso di interesse in caso di ritardato pagamento è stabilito nella misura del tasso praticato al mutuo. La misura degli interessi di ritardato pagamento e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n.108/1996.	

(*) La descrizione dell'Irs è riportata nella Legenda del presente Foglio Informativo.

Al 01.07.2018 il valore dell'Irs a 5 anni è pari a + 0,2800%.

Il tasso viene arrotondato ai 10 centesimi superiori e quindi pari a + 0,3000%.

(**) La descrizione dell'Euribor è riportata nella Legenda del presente Foglio Informativo.

Al 01.07.2018 il valore dell'Euribor 6 mesi è pari a - 0,2720%.

Il tasso viene arrotondato ai 10 centesimi superiori e quindi pari a - 0,2000%.

(***) La descrizione del Tasso di riferimento Principale BCE è riportata nella Legenda del presente Foglio Informativo.

Al 01.07.2018 il valore del Tasso di riferimento Principale BCE è pari a 0,0000%.

I tassi sopra riportati sono riferiti all'ultimo aggiornamento del presente foglio informativo. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso, in relazione all'andamento del parametro al momento della stipula. La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n.108/1996

Ultime rilevazioni dei parametri di riferimento

Parametro	Decorrenza	Valore
Irs a 5 anni	01/07/2018	0,2800
	01/06/2018	0,3000
Euribor 6 mesi	01/07/2018	0,2720
	01/06/2018	0,2740
BCE	01/07/2018	0,0000

VOCI DI COSTO			
Tutte le voci di costo sono esposte al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione)			
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	0,75% sull'importo nominale del mutuo, minimo € 125,00. L'importo viene detratto dal netto ricavo del mutuo. Stante la variabilità dei tassi di mercato nonché la possibile variazione delle situazioni patrimoniali personali, la delibera di fido ha validità 6 mesi decorsi i quali, nel caso l'operazione non venga perfezionata, decadrà automaticamente e sarà priva di efficacia. Decorso tale termine, nel caso il cliente abbia interesse ad ottenere il fido, la Banca eseguirà una nuova istruttoria e delibera di fido la quale sarà nuovamente sottoposta al recupero delle suddette spese.
		Richiesta di copia del contratto idonea per la stipula	- se è già stata concordata la data di stipula € 0,00 - pari alle spese di istruttoria se la data di stipula non è stata ancora concordata - se lo schema di contratto è fornito con un preventivo con le condizioni economiche basate sulle informazioni fornite dal Cliente € 0,00
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	Con pagamento per cassa € 15,40
			Con addebito automatico in conto corrente: - se rata mensile € 3,30 - se rata trimestrale € 5,00 - se rata semestrale € 10,00
		Invio comunicazioni	Con addebito su altra banca (SDD): - se rata Mensile/Trimestrale € 9,50 - se rata Semestrale € 15,00
			Con bollettino postale € 8,36
		Spese per comunicazione sollecito di pagamento rate	Spese per invio comunicazione periodica annuale: • se cartaceo: € 1,00; • se online (disponibile all'interno del servizio di Internet Banking del Cliente): € 0,00
		Accollo mutuo	€ 5,00
	Variazione Garanzie Condizioni e Delibere diverse	€ 750,00	
	PIANO DI AMMORTAMENTO	Tipo di ammortamento	€ 258,23
Tipologia di rata		"Francese"	
Periodicità delle rate		Costante	
Calendario per il calcolo interessi		Mensile, trimestrale, semestrale	
		Anno Commerciale	

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA A TASSO VARIABILE

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento (mesi)	Importo della rata mensile per € 10.000,00 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni (*)	Se il tasso di interesse diminuisce del 2% dopo 2 anni (*)
9,00%	24	€ 456,85	---	
9,00%	36	€ 318,00	€ 321,37	€ 314,63
9,00%	48	€ 248,85	€ 253,88	€ 243,88
9,00%	60	€ 207,58	€ 213,71	€ 201,56

(*) Solo per mutui che hanno una componente variabile al momento della stipula

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.lacassa.com, sezione Trasparenza.

Il calcolo esemplificativo è stato effettuato con il criterio dell'anno commerciale (360 giorni).

SERVIZI ACCESSORI "FACOLTATIVI"
(Esclusivamente per scelta e richiesta esplicita del Cliente)

Assicurazione Infortuni clientela (facoltativa)	Premio annuale addebitato sull'ultima rata di ogni anno	€ 15,00
Il finanziamento può essere assistito, a richiesta del Cliente, da una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del credito derivante dal finanziamento, a fronte di rischio morte, e invalidità dovuta ad infortunio che abbia come conseguenza il decesso o l'invalidità permanente di grado pari o superiore al 60%. Sono assicurabili le persone fisiche titolari di rapporti nominativi. La polizza prevede sia il rimborso di un capitale assicurato che il pagamento di rette di degenza; in ogni caso la denuncia di infortunio deve pervenire alla Banca entro 20 giorni dalla data dell'evento e comporterà l'applicazione di commissioni di istruttoria.		

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Imposte e tasse

<p>Imposta sostitutiva (se esercitata l'opzione) Applicata per i finanziamenti di durata superiore a 18 mesi ai sensi del D.PR. 29/9/73 n. 601 e successive modifiche.</p>	<p>Sulla somma erogata, trattenuta all'erogazione</p> <p>Nel solo caso di finanziamento utilizzato per la 2.a casa</p>	<p>0,25%</p> <p>2,00%</p>
<p>Imposta di bollo Applicata per i finanziamenti di durata pari o inferiore ai 18 mesi se prevista, ai sensi della Legge 549 del 28.12.95 e D.L. 30.12.95 n. 565. Non viene applicata se il finanziamento è appoggiato su un conto corrente.</p>	<p>Trattenuta all'erogazione</p>	<p>secondo le norme vigenti</p>
<p>Diritti ufficio registro Bolli</p>	<p>Per ogni copia registrata</p>	<p>€ 3,72</p>

TEMPI DI EROGAZIONE

- Durata dell'istruttoria

Il tempo massimo di durata dell'istruttoria, cioè il tempo che intercorre tra la presentazione della documentazione e la stipula del mutuo è pari a 15 giorni lavorativi, salvo eventuali ritardi non imputabili alla banca (es. necessità particolari del cliente) o in caso di eventuale richiesta di ulteriore documentazione.

- Disponibilità dell'importo

L'importo da erogare è reso disponibile entro 5 giorni lavorativi dopo la firma del contratto, al termine dell'istruttoria.

ALTRO

- Revoca del contratto

In caso di estinzione a seguito di revoca dell'affidamento da parte della Banca (risoluzione o decadenza del contratto) ai sensi degli articoli contrattuali viene applicato un indennizzo pari al 2,00% sul capitale residuo.

ESTINZIONE ANTICIPATA E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il Cliente può estinguere in tutto o in parte il mutuo. L'estinzione totale anticipata comporta la chiusura del rapporto contrattuale prima della scadenza del mutuo, con la

restituzione del capitale ancora dovuto, in unica soluzione, unitamente al rateo interessi, oneri e compenso qualora dovuti.

Il compenso, calcolato sul capitale rimborsato anticipatamente, sarà dovuto nella misura prevista nel contratto e comunque non superiore al 3%, fatta eccezione per il seguente caso:

- per i contratti di mutuo stipulati per l'acquisto o la ristrutturazione di immobili adibiti ad abitazione o allo svolgimento di attività economica o professionale, per i quali nessun compenso è applicabile.

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra Banca/intermediario, il cliente non deve sostenere, neanche indirettamente, alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

La banca si impegna a dar corso alla richiesta di estinzione anticipata comunque entro 60 giorni dalla data di richiesta scritta di estinzione da parte del Cliente, salvo diversa richiesta dello stesso.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il Cliente può presentare un reclamo alla Banca con lettera indirizzata per posta ordinaria a "La Cassa di Ravenna S.p.A. – Ufficio Reclami – Piazza G.Garibaldi 6 – 48121 Ravenna", o inviata per posta elettronica alla casella reclami@lacassa.com, o consegnata allo sportello dove è intrattenuto il rapporto. La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere all'Autorità Giudiziaria può rivolgersi

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alle Filiali della Banca. Nel caso in cui il Cliente abbia esperito il suddetto procedimento presso l'ABF si intende assolta la condizione di procedibilità prevista dalla normativa più oltre indicata. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria.

Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento) oppure

- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

**PARTICOLARITA' PER MUTUI CHIROGRAFARI
A SOSTEGNO DI FONTI ALTERNATIVE RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO)**

VOCI DI COSTO

Tutte le voci di costo sono espresse al valore massimo applicabile (ad esclusione di quelle con una diversa e specifica indicazione)

Caratteristiche del finanziamento	Finalizzato all'acquisto di tecnologia fotovoltaica ed eolica tesa a trasformare l'energia solare o del vento in energia elettrica
Importo finanziabile	Massimo € 200.000,00 fino al 100% delle fatture comprovanti l'acquisto con canalizzazione delle somme rivenienti dal gestore dell'energia elettrica
Erogazione del finanziamento	Il finanziamento deve essere erogato entro 12 mesi dalla data dell'ultima fattura
Durata massima	180 mesi
Periodicità delle rate	mensile

ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Assicurazione per finanziamenti a sostegno di fonti alternative rinnovabili, a libera scelta del Cliente l'individuazione della Compagnia Assicurativa. La polizza deve essere vincolata a favore della Banca. Il valore da assicurare sarà indicato dalla Banca stessa.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile si impegna a pagare all'intermediario, cioè si "accolla", il debito residuo.
BCE (tasso)	Tasso di Riferimento Principale BCE. Viene adottato il tasso fissato periodicamente dal Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea alle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (Fonte Banca Centrale Europea – Sito Internet: http://www.ecb.europa.eu).
Euribor (tasso)	Euro Interbank Offered Rate. Si intende la media aritmetica mensile dei tassi giornalieri delle transazioni interbancarie fissati dalla FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA e pubblicato di norma su "IL SOLE 24 ORE" moltiplicato per il coefficiente 365/360 (colonna "365" de "Il Sole 24 Ore"). Verrà presa a base la media del tasso Euribor, come sopra determinata, rilevata alla fine di ogni mese e applicata a decorrere dal primo giorno del mese successivo.
IRS (Interest Rate Swap) (tasso)	Interest Rate Swap. Tasso di riferimento utilizzato per i mutui a tasso fisso. Viene fissato dalla FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA e pubblicato di norma su "IL SOLE 24 ORE" (colonna "Lett." de "Il Sole 24 Ore").
Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile) / Parametro di riferimento (per i mutui a tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	Nel piano di ammortamento la somma di quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo. Tuttavia la rata costante nel corso del tempo può subire modifiche in aumento o in diminuzione per effetto dell'applicazione di un tasso di interesse variabile.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere delle rate pagate
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.

Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse di preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di interesse in caso di ritardato pagamento	Tasso di interesse applicato in caso di ritardo nel pagamento delle rate. Gli interessi di ritardato pagamento vengono conteggiati esclusivamente sulla quota capitale della rata scaduta e impagata per i giorni di calendario di effettivo ritardo del pagamento, senza capitalizzazione.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, occorre individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia(*) della relativa categoria e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. (*) Il tasso soglia è calcolato aumentando il tasso medio rilevato (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. La differenza fra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali.
Tasso minimo	Limite minimo fissato dal contratto al di sotto del quale il tasso di interesse applicato non può, comunque, mai scendere.